



Oggetto: Nomina della Commissione per la verifica di conformità nell'ambito del Contratto stipulato in adesione all'Accordo Quadro CONSIP Servizi applicativi in ottica cloud per le PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – LOTTO 3 (CIG 8210615DD4) per le esigenze di manutenzione e sviluppo della Piattaforma dei Registri di Monitoraggio dell'Agenzia, mediante la stipula del Contratto esecutivo con il RTI Accenture Technology Solutions S.r.l. (mandataria) - Engineering Ingegneria informatica S.p.A., Expleo Italia S.p.A., HSPI S.p.A., IFM S.r.l., Sofiter Tech S.r.l. (mandanti) - CIG derivato 9440298C58 – CUI S97345810580202200027

IL SOSTITUTO DEL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare gli articoli 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, del 20 settembre 2004, recante norme sull'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, emanato a norma dell'art. 48, comma 13, sopra citato, come modificato dal decreto n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2012;

Visto il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016) (in appresso "Regolamento");

Visto il decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2023, con il quale la Dott.ssa Anna Rosa Marra, a decorrere dal 25 gennaio 2023, è stata nominata Sostituto del Direttore Generale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, nelle more dell'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 del decreto-legge n. 169 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 196 del 2022;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Agenzia Italiana del Farmaco, approvato con delibera del C.d.A. di AIFA n. 2 del 14 gennaio 2021, come modificato con la successiva delibera n. 33 del 28 maggio 2021, e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia in data 9 settembre 2021 (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 216 del 9 settembre 2021)";

Vista la Determina del Direttore Generale del 12 novembre 2020, n. 1157, con la quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.lgs. n. 165 del 2001, alla dott.ssa Raffaella Cugini, dirigente amministrativo di seconda fascia, l'incarico di dirigente dell'Ufficio Attività negoziale e gestione del patrimonio, di cui all'art. 13, comma 3, lett. c), del regolamento dell'Agenzia;

Visto il decreto legislativo n. 50/2016 recante "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii.;

Viste le Linee Guida di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 emesse dall'ANAC;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per la parte vigente, quale la Parte II, Titolo X;

Visto il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, recante "Codice dei contratti pubblici" con i relativi allegati ed in particolare l'art. 229 comma 2 in virtù del quale "Le disposizioni del codice, con i relativi allegati, acquistano efficacia il 1° luglio 2023";

Visto il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 recante "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii. applicabile *ratione temporis* a tutte le procedure di gara anteriori al 1° luglio 2023;

Visto in particolare l'art. 102 di detto decreto legislativo n. 50/2016 che disciplina le attività di collaudo degli appalti di lavori e di verifica di conformità degli appalti di servizi e forniture stabilendo ai commi 2, 6 e 7 che "2. I contratti pubblici sono soggetti a collaudo per i lavori e a verifica di conformità per i servizi e per le forniture, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali...(omissis)... 6. Per effettuare le attività di collaudo sull'esecuzione dei contratti pubblici di cui al comma 2, le stazioni appaltanti nominano tra i propri dipendenti o dipendenti di altre amministrazioni pubbliche da uno a tre componenti con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità, iscritti all'albo dei collaudatori nazionale o regionale di pertinenza come previsto al comma 8 del presente articolo. Il compenso spettante per l'attività di collaudo è contenuto, per i dipendenti della stazione appaltante, nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 113, mentre per i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche è determinato ai sensi della normativa applicabile alle stazioni appaltanti e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 61, comma 9, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. ...(omissis)...7. Non possono essere affidati incarichi di collaudo e di verifica di conformità: a) ai magistrati ordinari, amministrativi e contabili, e agli avvocati e procuratori dello Stato, in attività di servizio e, per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 a quelli in quiescenza nella regione/regioni ove è stata svolta l'attività di servizio; b) ai dipendenti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione in servizio, ovvero in trattamento di quiescenza per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35, ubicati nella regione/regioni ove è svolta per i dipendenti in servizio, ovvero è stata svolta per quelli in quiescenza, l'attività di servizio; c) a coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto;

d) a coloro che hanno, comunque, svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare; d-bis) a coloro che hanno partecipato alla procedura di gara.”

Visto, altresì l'art. 216 comma 16 del sopra citato decreto legislativo n. 50/2016 in virtù del quale si applicano in materia di verifica di conformità le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo X (articoli da 215 a 238: collaudo), nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, del sopra citato D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;

Vista la determinazione direttoriale n. 2117 in data 21/12/2017, con cui - ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, dell'art. 10, comma 2, lett. e) del D.M. n. 245/2004, dell'art. 21 del Regolamento di Contabilità AIFA e del paragrafo art. 7 delle Linee Guida ANAC n. 3 sopra citate - a far data dal 21 dicembre 2017 il dr. Maurizio Trapanese ha assunto il ruolo di “Responsabile delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di servizi e forniture” (RUP) di tutti gli appalti di servizi e forniture e concessioni di servizi in materia ICT, anche per quelli che richiedano necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche e per acquisti di sistemi informatici e telematici in quanto attinenti a prodotti o servizi connotati da particolari caratteristiche tecniche, di importo inferiore, pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice;

Vista la Determina del Direttore Generale n. 620 del 17/04/2018 ad oggetto: *“Incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii. - accantonamento delle risorse finanziarie finalizzate alla costituzione del fondo di cui ai commi 2 e seguenti del citato art. 113”*, come integrata con Determina del Direttore Generale n. 15 del 19/01/2022 la quale espressamente prevede che *“anche ove si proceda ad acquisti centralizzati e aggregati mediante contratto stipulato attraverso strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori, è autorizzato l'accantonamento delle risorse finanziarie - finalizzate ad alimentare il Fondo AIFA di incentivazione di cui all'art. 113, commi 2 e seguenti, del d. lgs. n. 50/2016, costituito con Determina del Direttore Generale n. 620/2018 - da ripartire fra i dipendenti, con qualifica non dirigenziale, che rivestono funzioni tecniche svolte limitatamente alla fase di esecuzione dell'appalto ed esclusivamente al sussistere delle seguenti condizioni:*

- a) laddove sia stato nominato il direttore dell'esecuzione;*
- b) purché ricorra quella particolare complessità che deve caratterizzare l'attività incentivabile, la cui occorrenza in concreto va verificata dall'Amministrazione;*
- c) qualora la pubblicazione del bando di gara da parte del soggetto aggregatore sia avvenuta successivamente all'entrata in vigore del d. lgs. n. 50/2016”;*

Visti la legge e il regolamento sull'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

Vista, inoltre, la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'AIFA n. 47 del 31 ottobre 2022, concernente l'adozione del documento di budget economico 2023 con annesso budget per il triennio 2023-2025;

Vista la delibera n. 2 del 23/01/2023 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha dato atto che la programmazione biennale degli acquisti per gli anni 2023-2024 corrisponde agli indirizzi

strategici impartiti dal Consiglio di Amministrazione medesimo attraverso i documenti programmatici dell’Agenzia e di bilancio;

Vista la Determina AIFA a firma del Sostituto del Direttore Generale n. 40 del 30/01/2023 con la quale è stato adottato il “*Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi dell’Agenzia Italiana del Farmaco per gli anni 2023 – 2024*”, ai sensi dell’art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., approvato ai sensi del medesimo “nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio”;

Preso atto che in data 21 settembre 2022 la CONSIP S.p.A. ha attivato l’Accordo Quadro per l’affidamento dei servizi applicativi in ottica cloud per le pubbliche amministrazioni centrali PAC – LOTTO 3 (CIG 8210615DD4), per contratti di dimensioni medio-piccole (inferiori o uguali a 5 MIL€), indetta da Consip S.p.A. ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016;

Vista la Determina AIFA a firma del Direttore Generale n. 438/2022 con la quale è stata autorizzata l’adesione all’Accordo Quadro CONSIP Servizi applicativi in ottica cloud per le PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – LOTTO 3 (CIG 8210615DD4) per le esigenze di manutenzione e sviluppo della Piattaforma dei registri di Monitoraggio dell’Agenzia, mediante la stipula del Contratto esecutivo per 36 mesi con il RTI composto da Accenture Technology Solutions S.r.l. (mandataria) - Engineering Ingegneria informatica S.p.A., Expleo Italia S.p.A., HSPI S.p.A., IFM S.r.l., Sofiter Tech S.r.l. (mandanti) - CIG derivato 9440298C58 - CUI S97345810580202200027, per un importo di euro 3.232.458,84 (tremilioniduecenttrentaduemilaquattrocentocinquantotto/84) oltre IVA di legge;

Preso atto che, su richiesta del RUP, nella su citata Determina n. 438/2022 si procedeva alla nomina del dott. Giovanni Ferretti, dipendente dei ruoli dell’AIFA e in servizio presso il Settore ICT, quale Direttore dell’esecuzione del Contratto (DEC), autorizzando pertanto la destinazione all’apposito fondo di cui al comma 2 dell’art. 113 del Codice, dell’importo pari al 2% dell’importo del contratto in argomento;

Vista la nota del 13 giugno 2023 con cui il RUP ha richiesto di istituire una Commissione per la verifica di conformità del suddetto Contratto, ai sensi del sopra citato art. 102 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., proponendo la seguente rosa di candidati: in qualità di Presidente, la dott.ssa Giovanna Remigi (con membro supplente la dott.ssa Laura Fracassa) ed in qualità di componenti la dott.ssa Alessandra Correggia (membro supplente la dott.ssa Rosanna Cuscito) e la dott.ssa Cristina Mollica (con membro supplente il dott. Stefano Pirone);

Viste le autocertificazioni dell’assenza di conflitti di interesse nonché di cause di incompatibilità di cui all’art. 102 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, rilasciate dai componenti dipendenti proposti dal RUP come componenti della Commissione di verifica di conformità;

Visti i *curricula vitae* dei dipendenti proposti dal RUP, da cui si desume la qualifica, nonché la competenza e l’esperienza richiesta per ricoprire l’incarico in argomento;

Preso atto che nel caso di specie sussistono i requisiti per l’erogazione degli incentivi al personale con qualifica non dirigenziale componente della Commissione di verifica di conformità, come previsti con Determina del Direttore Generale n. 620 del 17/04/2018 ad oggetto: “*Incentivi per funzioni tecniche di cui all’art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii. - accantonamento delle risorse finanziarie finalizzate*”

alla costituzione del fondo di cui ai commi 2 e seguenti del citato art. 113", come integrata con Determina del Direttore Generale n. 15 del 19/01/2022;

Tutto ciò considerato e premesso

DETERMINA

Art. 1

(istituzione della Commissione di verifica di conformità)

1. E' istituita, ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. n. 50/2016, presso l'Agenzia Italiana del Farmaco, la Commissione interna incaricata della verifica di conformità del Contratto esecutivo per 36 mesi con il RTI composto da Accenture Technology Solutions S.r.l. (mandataria) - Engineering Ingegneria informatica S.p.A., Expleo Italia S.p.A., HSPI S.p.A., IFM S.r.l., Sofiter Tech S.r.l. (mandanti) - CIG derivato 9440298C58, nell'ambito dell'adesione all'Accordo Quadro CONSIP Servizi applicativi in ottica cloud per le PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – LOTTO 3 (CIG 8210615DD4) per le esigenze di manutenzione e sviluppo della Piattaforma dei registri di Monitoraggio dell'Agenzia.

Art. 2

(nomina dei componenti)

1. La Commissione incaricata della verifica di conformità di cui all'art. 1, è così composta:
 - Presidente: dott.ssa Giovanna Remigi (con membro supplente dott.ssa Laura Fracassa);
 - Componenti:
 - dott.ssa Alessandra Correggia (membro supplente dott.ssa Rosanna Cuscito) e la dott.ssa Cristina Mollica (con membro supplente dott. Stefano Pirone).
2. I compiti di segreteria saranno assicurati dalla dott.ssa Cristina Mollica (con membro supplente dott. Stefano Pirone).
3. Dei Componenti della Commissione si allegano i *curricula vitae* da cui si desume la qualifica, nonché la competenza e l'esperienza richiesta per ricoprire l'incarico in argomento.
4. All'atto dell'accettazione dell'incarico i Componenti della Commissione dovranno rendere - ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 - le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016 e di assenza delle cause di incompatibilità e astensione di cui all'art. 77, commi 4, 5, 6 e 9, del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 3

(incentivi per le funzioni tecniche)

1. Ai sensi del sopra citato art. 102 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016, il compenso spettante al personale con qualifica non dirigenziale componente della Commissione di cui al precedente art. 2 il quale svolga effettivamente l'attività di verifica di conformità "è contenuto, per i dipendenti della stazione appaltante, nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 113" del D. Lgs. n. 50/2016, come già accantonato con la sopra citata Determina del Direttore Generale n. 438/2022.

Art. 4
(disciplina delle attività di verifica)

1. Nello svolgimento dell'incarico, la Commissione di verifica di conformità dovrà attenersi a quanto disciplinato dagli articoli 102 e 216 comma 16 del Codice, nonché le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo X (articoli da 215 a 238: collaudo), nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, del sopra citato D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, ove applicabili ai servizi e forniture.
2. Ai sensi dell'art. 102 comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. le operazioni di verifica di conformità devono concludersi non oltre 6 (sei) mesi dall'ultimazione delle prestazioni contrattuali, salvo i casi di prestazioni di particolare complessità per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno.
3. La Commissione incaricata della verifica di conformità rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che il RTI - composto da Accenture Technology Solutions S.r.l. (mandataria), nonché da Engineering Ingegneria informatica S.p.A., Expleo Italia S.p.A., HSPI S.p.A., IFM S.r.l. e Sofiter Tech S.r.l. (mandanti) - abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.
4. È fatta salva la responsabilità dell'esecutore per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti, componenti o funzionalità non verificabili in sede di verifica di conformità.

Roma,

Il sostituto del Direttore Generale
Anna Rosa Marra

Allegati:

- 1) n. 6 curricula componenti Commissione.

Publicato sul profilo del committente in data _____